

Policy IA di Istituto

Linee guida operative per l'adozione consapevole, etica e pedagogica dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Premessa e quadro normativo

Coerenza istituzionale

Il presente regolamento opera in stretta sinergia con gli strumenti fondanti dell'Istituto: il PTOF, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

L'obiettivo principale è governare l'innovazione tecnologica senza subirla passivamente, garantendo coerenza con la missione educativa della scuola.

Tutela dei diritti e sicurezza

La policy assicura la piena conformità al Regolamento UE (AI Act) e al GDPR, tutelando la privacy, l'integrità del dato e i diritti fondamentali degli studenti.

Nessun algoritmo può sostituire il giudizio umano, la trasparenza valutativa e la centralità pedagogica della comunità docente.

I 5 pilastri della Policy

- 1. Strumenti:** definizione delle piattaforme verificate e autorizzate per la didattica e la gestione scolastica.
- 2. Privacy:** divieto assoluto di immissione di dati personali, giudiziari, sanitari e identificativi degli studenti.
- 3. Trasparenza:** supervisione umana obbligatoria e dichiarazione esplicita degli output assistiti da IA.
- 4. Sicurezza:** protocollo standard per segnalare allucinazioni, errori, bias cognitivi e output inadeguati.
- 5. Didattica:** monitoraggio continuo dell'impatto cognitivo, relazionale e del valore pedagogico reale.



Salesiani
DONBOSCO
FIRENZE-SCANDICCI

Scuola Secondaria di I grado Paritaria
Liceo Scientifico Paritario
Liceo delle Scienze Umane Paritario

Alfabetizzazione IA continua

Costruire un percorso di alfabetizzazione IA

L'alfabetizzazione non è un corso "una tantum". È la capacità di utilizzare l'IA con consapevolezza: comprendere limiti, rischi, errori, e responsabilità delle persone. La scuola dovrebbe poter dimostrare di avere un percorso continuativo, differenziato per ruoli:

- **Dirigenza e DSGA:** governance, rischio, accountability, gestione fornitori.
- **Docenti:** progettazione didattica con IA, valutazione, trasparenza verso studenti, prevenzione del plagio.
- **Segreteria:** uso sicuro dei dati, prompt e modelli operativi, gestione richieste e comunicazioni.
- **Studenti:** educazione all'uso responsabile (citazione, verifica, bias, privacy).

Valutazione dei fornitori IA

Requisiti di procurement

L'acquisto o l'attivazione di applicativi contenenti moduli IA richiede un'istruttoria tecnica e contrattuale preventiva a scuola e deve pretendere documentazione contrattuale limpida circa la natura dei modelli, i server di elaborazione e le policy di addestramento dei modelli terzi.

Le 4 domande obbligatorie

- 1. Tipologia IA:** quale modello di IA è integrato?
- 2. Finalità:** per quali scopi specifici viene impiegato?
- 3. Trattamento dei dati:** quali dati vengono elaborati?
- 4. Garanzie:** è garantito che i dati scolastici non contribuiscono all'addestramento di modelli pubblici?

Sicurezza di dati e processi: privacy e IA devono parlare tra loro

AI Act e GDPR procedono insieme

L'adozione dell'IA non sostituisce la normativa privacy europea, ma ne rafforza l'applicazione richiedendo una sinergia totale tra sicurezza del dato e algoritmi.



**Salesiani
DON BOSCO**
FIRENZE-SCANDICCI

Scuola Secondaria di I grado Paritaria
Liceo Scientifico Paritario
Liceo delle Scienze Umane Paritario

Permessi e tracciabilità

Gli accessi e gli account istituzionali devono essere segregati per ruoli, prevenendo la dispersione dei log di interazione su ambienti cloud non controllati.

Sanità dei processi quotidiani

Una digitalizzazione ordinata e documentata è il prerequisito indispensabile per scongiurare violazione dei dati personali e incidenti informatici.

Anonimizzazione dei prompt

È possibile inserire nei prompt, testi e documenti esclusivamente in forma anonimizzata. È categoricamente vietato includere nomi e cognomi, diagnosi cliniche (es. BES, DSA, Legge 104), note disciplinari o qualsiasi altro elemento identificativo univoco.

Trasparenza e ruoli

Trasparenza verso studenti e famiglie: spiegare quando (e perché) è utilizzata l'IA.

Ambito di applicazione	Utilizzo consentito dell'IA	Supervisione umana richiesta	Divieti espliciti
Progettazione didattica	Bozze di UDA, compiti di realtà, differenziazione materiali	Validazione epistemologica e disciplinare del docente	Adozione acritica di contenuti senza revisione preventiva
Attività degli studenti	Brainstorming, chiarimenti concettuali, coding assistito	Dichiarazione d'uso e tracciamento delle fonti nei compiti	Copia-incolla integrale e plagio non dichiarato
Amministrazione & atti	Sintesi verbali, bozze circolari, modelli operativi	Verifica fattuale e conformità alle norme d'istituto	Immissione di dati personali o sensibili del personale
Verifica e valutazione	Suggerimenti per rubriche o griglie di misurazione	Esclusività totale della decisione valutativa al docente	Assegnazione automatica del voto e proctoring invasivo



Salesiani
DONBOSCO
FIRENZE-SCANDICCI

Scuola Secondaria di I grado Paritaria
Liceo Scientifico Paritario
Liceo delle Scienze Umane Paritario

Didattica: definire cosa è consentito (e cosa no) in verifiche e valutazione

L'IA come supporto, mai giudice: gli strumenti di intelligenza artificiale possono facilitare la costruzione di griglie e feedback formativi, ma non possono in nessun caso determinare il voto.

Attenzione ai sistemi decisionali

L'AI Act europeo classifica come *sistemi ad alto rischio* le tecnologie destinate a valutare i risultati di apprendimento o a monitorare i comportamenti degli studenti durante le prove.

Firenze, 10 settembre 2026

La commissione
per l'Intelligenza Artificiale

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
Prof. Ssa Federica Zuccoli